

NOTE
di
Emiliano Bronzino
Matthias Martelli

L'opera di Dante intreccia la poesia con il suo vissuto storico e umano, restituendoci un universo complesso, in cui l'esperienza personale si mischia con la ricostruzione del contesto dell'epoca. Molti sono gli aspetti della vita di Dante che non sono entrati nella sua iconografia, restituendoci una immagine parziale del "Sommo Poeta". Il lavoro del professor Barbero ci restituisce un affresco storico e umano più completo, che da una parte ci avvicina all'*uomo* Dante e dall'altra ci presenta il contesto dell'Italia a cavallo del 1300.

Contemporaneamente, l'incredibile capacità "drammaturgica" dell'opera di Dante, che ci presenta i suoi personaggi in azione, con dinamiche e caratteri forti, sono la materia ideale per il nostro lavoro, che riesce a restituire la lingua di Dante con vita e freschezza.

Ricostruire la vita di Dante come *uomo del suo tempo*, lo riporta, nonostante tutte le differenze, al nostro sentire, e dimostra come molti aspetti della sua vita siano incredibilmente vicini alla nostra sensibilità contemporanea.

Abbiamo voluto spogliare Dante dei suoi abiti classici: quelli che lo mostrano da sempre come il Sommo Poeta, bloccandolo nella visione standardizzata dell'uomo con l'alloro sulla testa e il vestito rosso, che peraltro non indossò mai nella vita reale. Ci siamo avvicinati a un altro Dante, quello umano, che ha impregnato le sue opere del suo vissuto personale, portandovi dentro prepotentemente i suoi conflitti, le sue speranze, le sue rivendicazioni.

Dante è stato un guerriero a cavallo, un politico non sempre coerente, un esiliato condannato a morte, un girovago senza patria, un uomo immerso in un clima violento e grandioso al tempo stesso, amante insaziabile, amico di grandi poeti, traditore e tradito.

C'è tutto questo nella poesia di Dante.

Non solo Sommo Rimatore, ma anche profeta e giullare, capace di passare dallo stile basso a quello alto, di inventare parole, spaziando dal comico al lirico, così

visionario da inventare mondi strabordanti di personaggi, così coraggioso da sferzare con i suoi versi i potenti della sua epoca, mettendo perfino i Papi all'Inferno da vivi.

Dante infine, ha scommesso sul futuro successo di una lingua ancora indefinita: l'italiano.

Nella scrittura di *Dante. Fra le fiamme e le stelle* abbiamo cercato di fondere gli aspetti più stupefacenti della sua vita con tratti delle sue opere, per far emergere un Dante umano, terreno. Un uomo fragile e potente, dotato di coraggio indiscusso, follia visionaria e forza poetica potentissima.